

Che orrore quel pallone attaccato alla Fontana Maggiore

di **Ilaria Borletti Buitoni***

Turisti che hanno affollato Perugia per il lungo ponte del 2 giugno, magari facendo una fotografia all'uscita della bellissima cattedrale di San Lorenzo, avranno questo ricordo: un enorme pallone gonfiato, attaccato alla Fontana Maggiore che cancella la vista e la prospettiva di Corso Vannucci e in parte della scalinata del Palazzo dei Priori.

Ho massima considerazione per la passione calcistica degli italiani e per la buona volontà del Sindaco Romizi di far rivivere un centro storico da molti, troppi anni abbandonato e trascurato con interventi opportuni e attesi da anni ma non posso trovare comprensibile che la piazza più significativa, più bella, più importante dal punto di vista monumentale di Perugia debba essere invasa da un gigantesco pallone di calcio, soprattutto in un momento di alta affluenza turistica.

Confondere la valorizzazione con la svendita al miglior offerente del nostro patrimonio d'arte è un errore e il frutto di una visione a corto termine. Le contaminazioni sono sempre interessanti se sono ragionate, persino colte ed è raro ahimè. Lasciare i turisti col ricordo della bellezza di Perugia è il miglior modo per farli tornare!

Non c'è bisogno di un pallone...

***Sottosegretario al Ministero
dei Beni Culturali e del Turismo**

